

Bilancio
di esercizio di
E.S.CO. Comuni S.r.l.
al 31 dicembre 2019

*(redatto in forma abbreviata ai sensi
dell'art. 2435-bis del codice civile)*

INDICE

Organi sociali	4
Sintesi della delibera dell'Assemblea ordinaria	5
Nota integrativa	6
Premessa e fatti di rilievo del 2019	8
Prevedibile evoluzione della gestione	8
Altre informazioni	9
Prospetti contabili	11
Stato patrimoniale	13
Conto economico	13
Informazioni sullo Stato patrimoniale	19
Informazioni sul conto economico	23
Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio	25
Compensi agli amministratori e sindaci	25
Relazione del Sindaco Unico	26

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Gian Battista Pesenti

Consiglieri

Antonino Toro (*Consigliere delegato*)

Mario Daviddi

Fabio Grosso

Stefano Vavassori

Sindaco Unico

Aldo Cattaneo

Sintesi della delibera dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria dei Soci di ESCO Comuni S.r.l., riunitasi esclusivamente mediante collegamento con mezzi di telecomunicazione audio-visivi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18, in data 20 aprile 2020 ha deliberato:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019, che presenta una perdita di esercizio di euro 43.373,59;
- di coprire la perdita dell'esercizio, pari ad euro 43.373,59, con l'utilizzo della Riserva Straordinaria.

Nota integrativa

Premessa e fatti di rilievo del 2019

La missione di ESCO Comuni S.r.l. è quella di orientare i consumi del cliente finale all'efficienza energetica e all'uso delle fonti rinnovabili, riducendo così l'inquinamento connesso al consumo energetico e valorizzando economicamente il risparmio energetico potenziale, consentendo di unire efficienza economica ed attenzione alle problematiche ambientali.

ESCO Comuni Srl, è una Società mista pubblica/privata in grado di sviluppare i servizi strumentali precedentemente gestiti direttamente da Val Cavallina Servizi Srl (azionista pubblico di Esco Comuni). Il socio privato è rappresentato dalla Yousave SpA che detiene il 60% di ESCO Comuni.

L'integrazione della Società all'interno del gruppo Enel è avvenuta il 30 aprile 2019 con l'acquisizione da parte di Enel X Italia del 100% del capitale di Yousave.

Prevedibile evoluzione della gestione

L'attività di ESCO comuni nei prossimi mesi sarà finalizzata alla chiusura dei lavori di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto dei contratti sul comune di Casazza e Berzo San Fermo e alla manutenzione e controllo degli impianti fotovoltaici che la società ha in gestione

Ulteriori attività riguarderanno lo sviluppo di nuove iniziative di efficientamento energetico e riqualificazione nel perimetro dei comuni interessati all'azione della società.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote proprie o quote e azioni della società controllante. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni sulle quote della Società; non sono, infine, state effettuate operazioni sulle quote o azioni della società controllante né direttamente né indirettamente.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto alcuna attività di tale natura nel corso dell'esercizio.

Sedi secondarie

La Società non ha svolto la propria attività in sedi secondarie nel corso dell'esercizio.

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Euro			
ATTIVO	al 31.12.2019		al 31.12.2018
A) CREDITI VERSO SOCI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immateriali			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1		1
5) Avviamento	7.000		14.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	269.564		71.824
7) Altre	74.958		67.880
Totale immobilizzazioni immateriali	351.523		153.705
II Materiali			
2) Impianti e macchinari	1.020.794		1.108.828
4) Altri beni	-		62
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	77.099		77.099
Totale immobilizzazioni materiali	1.097.893		1.185.989
III Finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie	-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.449.416		1.339.694
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			-
II Crediti		<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>
1. Crediti verso clienti	63.914		158.250
5-bis. Crediti tributari	271.878		207.740
5-ter. Imposte anticipate	10.526		
5-quater. verso altri	84.036		48.373
Totale crediti	430.354		414.363
IV Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali	48.549		57.410
3. Denaro e valori in cassa			927
Totale disponibilità liquide	48.549		58.337
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	478.903		472.700
D) RATE E RISCONTI			
2. Risconti attivi			
TOTALE RATE E RISCONTI	3.126		7.553
TOTALE ATTIVO	1.931.445		1.819.947

Euro

PASSIVO	al 31.12.2019	al 31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni	258.683	258.683
IV Riserva legale	2.756	2.440
VI Altre riserve	48.913	42.914
IX Utile/(Perdita) dell'esercizio	(43.374)	6.315
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.266.978	1.310.352
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2. Per imposte differite	1.953	3.994
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.953	3.994
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>
4. Debiti verso banche	218.395	85.480
7. Debiti verso fornitori	267.871	276.799
12. Debiti tributari		2.211
14. Altri debiti	944	2.413
TOTALE DEBITI	661.740	503.550
E) RATEI E RISCONTI		
1. Ratei passivi	774	2.051
TOTALE RATEI E RISCONTI	774	2.051
TOTALE PASSIVO	1.931.445	1.819.947

Conto economico

Euro			
	2019	2018	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e prestazioni	379.623	465.197	(85.574)
5. Altri ricavi e proventi	5.960	130.758	(124.798)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	385.582	595.955	(210.373)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.168	98.292	16.876
7. Per servizi	146.224	222.477	(76.253)
8. Godimento beni di terzi	1.310	1.220	90
9. Per il personale	-	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni	115.505	113.573	1.932
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.000	24.233	
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.505	89.340	
14. Oneri diversi di gestione	58.459	149.209	(90.750)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	436.666	584.771	(148.105)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(51.084)	11.184	(62.268)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16. Altri proventi finanziari	69	15	54
Altri	69	15	
17. Interessi e altri oneri finanziari	(4.925)	(6.464)	1.539
Altri	(4.925)	(6.464)	
17 bis. Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(4.857)	(6.449)	(1.485)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	(55.941)	4.735	(63.753)
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(12.567)	(1.580)	
21. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(43.374)	6.315	(63.753)

1. Forma e contenuto del Bilancio

E.S.CO. Comuni S.r.l., ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 2435-bis C.C. ha redatto il presente Bilancio in forma abbreviata e pertanto gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e le informazioni fornite in Nota Integrativa sono conformi a quanto previsto dal suddetto articolo e, pertanto, non sono stati redatti la Relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario.

Non sono infatti state emesse sui mercati regolamentati azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari e non sono stati superati, per due anni consecutivi, i limiti previsti dal citato articolo relativamente ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, a totale attivo e al numero dei dipendenti dalla costituzione della Società.

Gli schemi di bilancio sono stati redatti in euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8 del D. Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile; le informazioni a commento dello Stato patrimoniale e del Conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espresse in migliaia di euro.

Non sono state riportate negli schemi di bilancio quelle voci il cui importo risulta pari a zero sia nel presente bilancio.

La Società è controllata indirettamente da Enel S.p.A. che, in qualità di Capogruppo, redige il bilancio consolidato a uso pubblico. La Controllante ha sede in Roma, in viale Regina Margherita 137, indirizzo presso il quale è possibile ottenere tale documento nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa. Il Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2020 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e la sua messa a disposizione dei Soci nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile. Il presente Bilancio è stato approvato dall'Assemblea in data 20 aprile 2020 e depositato entro i termini previsti dall'art. 2435 c.c. La data presa in considerazione dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio è il giorno 17 marzo 2020.

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, interpretate e integrate, ove necessario, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare:

- il bilancio è stato redatto con chiarezza e in conformità agli schemi di bilancio previsti dall'art. 2424 e 2425 cc., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico e non sono state effettuate compensazioni di partite;
- si è tenuto conto, ove opportuno, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è rispettato il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.

Ove presenti, si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, in quanto si è tenuto conto delle perdite anche solo presunte e dei rischi prevedibili; non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati.

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile ed il Bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati per le principali categorie di voci del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le immobilizzazioni immateriali, in base al principio contabile nazionale n.24 così come modificato dall'OIC, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato, in accordo con quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC n.9, in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, in base al principio contabile OIC n.16, sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettromeccaniche	20%
Sist. monitoraggio impianti fotovoltaici	20%

Le macchine d'ufficio elettromeccaniche sono già state interamente ammortizzate.

L'ammortamento degli impianti fotovoltaici è stato effettuato sulla base del periodo (di norma ventennale) in cui la società è proprietaria degli stessi, corrispondente al periodo delle convenzioni in essere con il G.S.E. al termine del quale i suddetti impianti divengono di proprietà degli enti pubblici degli immobili sui quali gli stessi sono stati installati.

Tali ammortamenti tengono conto dell'effettiva vita utile dei cespiti di proprietà, sulla base delle evidenze riscontrate, valutando le condizioni di impiego di questi beni nel processo produttivo in ragione della loro base tecnologica e del logorio tecnico sotteso alla capacità produttiva sostenibile.

I valori di tali beni non superano in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione all'interno dell'impresa.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, pari al loro valore nominale ed eventualmente rettificati attraverso apposito fondo svalutazione. Sono classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell'"Attivo circolante".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo il principio generale del presumibile realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Ratei e risconti

I risconti e i ratei rappresentano quote di costi o proventi la cui manifestazione finanziaria si è, rispettivamente, già verificata oppure si verificherà in esercizi futuri e che, essendo, comuni a due o più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Ai fini della determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio non si è fatto ricorso a stime di natura eccezionale rispetto a quelle normalmente adottate.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile nel momento in cui si riverteranno le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate, in rispetto al principio della prudenza, è subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili rilevate, di un reddito non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte dovute sono esposte per il loro intero ammontare nel conto economico, mentre tra i debiti tributari sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Informazioni sullo Stato patrimoniale

Attivo

3. Immobilizzazioni – Euro 1.449 migliaia

Immobilizzazioni immateriali – Euro 352 migliaia

Le Immobilizzazioni immateriali, pari a 352 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- immobilizzazioni in corso ed acconti, pari ad euro 270 migliaia relative agli acconti corrisposti ed ai costi sostenuti alla data di bilancio per i progetti di efficientamento energetico di centrali termiche ed illuminazione pubblica riferiti a contratti non ancora in esercizio;
- altre immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 75 migliaia relative alle spese sostenute per le migliorie e nuove opere nella gestione calore con il comune di San Paolo d'Argon (BG) e per le spese di efficientamento energetico degli impianti di produzione dei vettori energetici oggetto della Convenzione sottoscritta con il consorzio Val Cavallina.

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalla seguente tabella:

Valori in Euro	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateroali	Totale
Consistenza al 31.12.2017	1	21.000	88.915	32.846	142.762
Incrementi			69.475	51.883	121.358
Riclassifiche					0
Ammortamenti		(7.000)			(7.000)
Svalutazioni					0
Altre variazioni			(86.566)	(16.848)	(103.414)
Totale variazioni	0	(7.000)	(17.091)	35.035	10.944
Costo Storico	1.501	69.999	71.824	196.900	340.224
Fondo ammortamento	(1.500)	(55.999)		(129.020)	(186.519)
Consistenza al 31.12.2018	1	14.000	71.824	67.880	153.705
Investimenti			197.740	27.487	225.227
Cessioni/dismissioni					0
Ammortamenti		(7.000)		(20.409)	(27.409)
Altri movimenti					0
Totale variazioni	0	(7.000)	197.740	7.078	197.818
Costo Storico	1.501	69.999	269.564	224.387	565.451
Fondo ammortamento	(1.500)	(62.999)	0	(149.429)	(213.928)
Consistenza al 31.12.2019	1	7.000	269.564	74.958	351.523

Immobilizzazioni materiali – Euro 1.098 migliaia

Le immobilizzazioni materiali, pari a 1.098 migliaia di euro, si riferiscono sostanzialmente agli impianti ed ai macchinari destinati all'esercizio della società.

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione e la movimentazione dei cespiti dell'esercizio e dell'esercizio precedente:

<i>Valori in Euro</i>	Imianti e macchinario	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Consistenza al 31.12.2017	1.196.985	1.245	138.814	1.337.044
Incrementi				0
Riclassifiche				0
Decrementi per alienazioni				0
Ammortamenti	(88.157)	(1.183)		(89.340)
Svalutazioni				0
Altre variazioni			(61.715)	(61.715)
Totale variazioni	(88.157)	(1.183)	(61.715)	(151.055)
Costo Storico	1.738.023	12.718	77.099	1.827.840
Fondo ammortamento	(629.195)	(12.656)		(641.851)
Svalutazioni				0
Consistenza al 31.12.2018	1.108.828	62	77.099	1.185.989
Investimenti				0
Cessioni/dismissioni				0
Ammortamenti	(88.034)	(62)		(88.096)
Altri movimenti				0
Totale variazioni	(88.034)	(62)	0	(88.096)
Costo Storico	1.738.023	12.718	77.099	1.827.840
Fondo ammortamento	(717.229)	(12.718)	0	(729.947)
Consistenza al 31.12.2019	1.020.794	0	77.099	1.097.893

4. Crediti - Euro 430 migliaia

La voce, pari a 430 migliaia di euro, il cui valore è sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio, è composta principalmente:

- *dai crediti verso clienti* per 64 migliaia di euro, considerati al netto del fondo svalutazione crediti di 9 migliaia di euro;
- *dai crediti tributari* per 272 migliaia di euro, relativi principalmente ai crediti verso l'Erario per IVA;
- *dagli altri crediti* aventi natura diversa per 84 migliaia di euro;
- *dai crediti per imposte anticipate* che sono pari a 11 migliaia di euro.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

L'iscrizione delle imposte anticipate è avvenuta in relazione alla futura redditività della società negli esercizi a venire tale da consentire la recuperabilità delle imposte anticipate in coerenza con i criteri e nei limiti dei disallineamenti temporanei calcolati.

5. Disponibilità liquide - Euro 49 migliaia

Le disponibilità liquide sono rappresentate esclusivamente dal saldo attivo dei conti correnti bancari.

Passivo

5. Patrimonio netto – Euro 1.267 migliaia

Di seguito si fornisce la movimentazione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2019:

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto
al 31 dicembre 2017	1.000	259	2	39	4	1.304
- destinazione utile anno 2017				4	(4)	-
- risultato/(perdita) netto dell'esercizio					6	6
al 31 dicembre 2018	1.000	259	2	43	6	1.310
- destinazione utile anno 2018				6	(6)	-
- risultato/(perdita) netto dell'esercizio					(43)	(43)
al 31 dicembre 2019	1.000	259	2	49	(43)	1.267

Si espongono in dettaglio le singole voci di patrimonio netto:

Capitale Sociale - Euro 1.000 migliaia

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è detenuto dalla società Yousave S.p.A. per il 60% e da Val Cavallina Servizi S.r.l. per il 40%.

Riserva sovrapprezzo azioni - Euro 259 migliaia

La riserva sovrapprezzo azioni è una riserva di capitale e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni.

Riserva legale - Euro 2 migliaia

La riserva legale è una riserva di utili e rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni.

Riserva straordinaria - Euro 49 migliaia

La riserva straordinaria è una riserva di utili e nel corso del 2019 ha subito l'incremento di 6 migliaia di euro a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

Utile/(perdita) dell'esercizio - Euro (43) migliaia

L'esercizio 2019 chiude con una perdita pari a 43 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice civile la composizione delle poste del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità, distribuibilità, origine, sono riportate nella tabella di seguito evidenziata:

Migliaia di Euro

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.000		-
Riserva sovrapprezzo azioni	259	A,B,C	259
Riserva legale	2	B	0
Riserva straordinaria	49	A,B,C	49
Totale parziale	1.310		308
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(43)		
Totale patrimonio netto	1.267		
Quota distribuibile			308

(*) Legenda:

- A: per aumenti di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai Soci

6. Fondo imposte differite - Euro 2 migliaia

Il Fondo imposte differite è stato costituito sulla base del carico fiscale differito derivante da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Nel corso dell'esercizio tale fondo ha registrato un decremento di 2 migliaia di euro.

7. Debiti - Euro 662 migliaia

La voce "Debiti" accoglie tutte le passività certe nell'importo e nella data di scadenza, aventi natura di funzionamento ed ammonta complessivamente a 662 migliaia di euro evidenziando un incremento di 158 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

L'aggregato al 31 dicembre 2019 comprende essenzialmente:

- *debiti verso banche* per 393 migliaia di euro, in incremento di 171 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, a fronte dei finanziamenti richiesti sul mercato finanziario per supportare le nuove iniziative economiche della società;
- *debiti verso fornitori* per 268 migliaia di euro, sostanzialmente allineati al valore del precedente esercizio e relativi agli acquisti effettuati per servizi vari;
- *Altri debiti* per 1 migliaia di euro, relativi a partite diverse da regolare.

Per quanto riguarda i debiti verso le banche si precisa che in data 23 luglio 2019 è stato sottoscritto un nuovo contratto di mutuo; la seguente tabella evidenzia le caratteristiche del finanziamento:

Contratto mutuo	Importo	Durata	Tasso	TAEG	Rate	scad entro 1 anno	scad. tra 1 e 5 anni
Banca Popolare di Sondrio	300.000	60 mesi	2,25% fisso	2,52%	mensili	57.873	218.395

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni. Si precisa inoltre che tutti i debiti sono riferiti a società residenti in Italia e che non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sul conto economico

8. Valore della produzione - Euro 386 migliaia

La voce accoglie i Ricavi delle vendite e prestazioni per 380 migliaia di euro e Altri ricavi per 6 migliaia di euro.

Ricavi delle vendite e prestazioni – Euro 380 migliaia

I Ricavi delle vendite e prestazioni, pari a 380 migliaia di euro, presentano un decremento di 86 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati dalla seguente tabella:

Migliaia di euro	
	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Servizi gestione calore	136
Ricavi imp. fotovoltaici - GSE	143
Lavori di riqualifica Centro Zelinda	101
TOTALE	380

Altri ricavi – Euro 6 migliaia

Gli Altri ricavi, pari 6 migliaia di euro, accolgono principalmente le sopravvenienze attive.

9. Costi della produzione - Euro 437 migliaia di euro

Costi per materie prime – Euro 115 migliaia

I costi per materie prime pari a 115 migliaia di euro evidenziano un incremento di 17 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e si riferiscono principalmente all'acquisto di gas per il funzionamento degli impianti di cogenerazione.

Costi per servizi – Euro 146 migliaia

I costi per servizi, pari a 146 migliaia di euro evidenziano un decremento di 76 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la riqualifica del centro Zelinda.

Il dettaglio completo dei costi per servizi è evidenziato dalla seguente tabella:

Migliaia di euro	
	2019
Costi per servizi	
Manutenzione impianti	8
Premi assicurativi	15
Servizi gestione calore	11
Consulenze	3
Costi gestione illuminazione pubblica	6
Costi riqualifica centro Zelinda	99
Altri costi per servizi	4
TOTALE	146

Ammortamenti e svalutazioni – Euro 116 migliaia

Gli *ammortamenti e svalutazioni*, pari a 116 migliaia di euro sono relativi per 108 all'ammortamento delle Immobilizzazioni materiali e per 7 migliaia di euro all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

Oneri diversi di gestione – Euro 58 migliaia

Gli *oneri diversi di gestione* che accolgono una categoria eterogenea di costi, sono pari a 58 migliaia di euro ed evidenziano un decremento di 91 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

I compensi del sindaco unico ammontano a 6 migliaia di euro.

10. Proventi/(oneri) finanziari - Euro (5) migliaia

La voce accoglie essenzialmente gli interessi passivi verso gli istituti di credito al netto degli interessi attivi maturati sulle disponibilità bancarie.

11. Imposte sul reddito - Euro (13) migliaia

La voce accoglie la stima delle imposte anticipate calcolate sulla perdita dell'esercizio in relazione alla sua presunta recuperabilità con gli imponibili futuri della società, determinata sulla base dell'aliquota tributaria applicabile nel momento in cui tali imposte anticipate si riverseranno.

Nel seguente prospetto è esposta la riconciliazione tra onere fiscale effettivo e teorico, determinato applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale vigente nell'esercizio:

Migliaia di euro	2019	2018	Variazioni
Risultato ante imposte	(59)	5	(64)
Imposte teoriche IRES - 24%	(14)	1	(15)
Maggiori imposte:			
- accantonamento fondi	1	0	1
- ammortamento su valori fiscalmente non riconosciuti	2	2	0
- costi indeducibili	0	1	(1)
Agevolazione ACE (minore imposta IRES)	0	(4)	(4)
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	(11)	0	(11)
IRAP	0	0	(0)
Totale fiscalità differita	(2)	(2)	0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(13)	(2)	(12)

12. Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

13. Compensi agli amministratori e sindaci

I compensi degli amministratori e sindaci, pari a 6 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente al compenso del Sindaco Unico. Gli amministratori non percepiscono alcun compenso.

14. Erogazioni pubbliche - Informativa ex art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, di seguito sono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed amministrazioni pubbliche italiane, nonché le erogazioni concesse dalla società a imprese, persone ed enti pubblici e privati. L'informativa tiene conto: (i) delle erogazioni ricevute da soggetti pubblici/entità statali italiani; e (ii) delle erogazioni concesse da parte della società a soggetti pubblici o privati residenti o stabiliti in Italia.

L'informativa di seguito presentata include le erogazioni di importo superiore a 10.000 Euro, effettuate dal medesimo soggetto erogante nel corso del 2018, anche tramite una pluralità di transazioni economiche. Il criterio di rilevazione utilizzato è quello così detto di cassa.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del Decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

La società, per l'anno 2019, non ha erogato né beneficiato di erogazione pubbliche ricadenti nella fattispecie sopra descritta.

Relazione Sindaco Unico

ESCO Comuni S.r.l. Sede legale in Trescore Balneario (BG)
Piazza Salvo d'Acquisto 80, 24069
Registro delle imprese di Bergamo
C.F. e P.I. 03684550167
R.E.A. BG-399461
Capitale Sociale i.v. 1.000.000 Euro

Relazione unitaria del Sindaco Unico ai soci della società E.S.C.O. Comuni S.r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società E.S.C.O. Comuni S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità



aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti [sono tenuto] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della E.S.C.O. Comuni S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della E.S.C.O. Comuni S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della E.S.C.O. Comuni S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della E.S.C.O. Comuni S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il sindaco unico segnala che la Nota integrativa del bilancio non riporta informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale, in quanto gli Amministratori ritengono che l'attività svolta dalla società non dovrebbe ragionevolmente venire toccata da tale pandemia né, di conseguenza, dovrebbe esservi incertezza circa la continuità aziendale.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

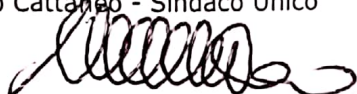
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il sindaco unico infine ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2019 scade il proprio mandato triennale. Ringrazia quindi i soci per la fiducia accordata e invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Bergamo 3 Aprile 2020

Aldo Cattaneo - Sindaco Unico



ESCO Comuni S.r.l. Sede legale in Trescore Balneario (BG)

Piazza Salvo d'Acquisto 80, 24069

Registro delle imprese di Bergamo

C.F. e P.I. 03684550167

R.E.A. BG-399461

Capitale Sociale i.v. 1.000.000 Euro